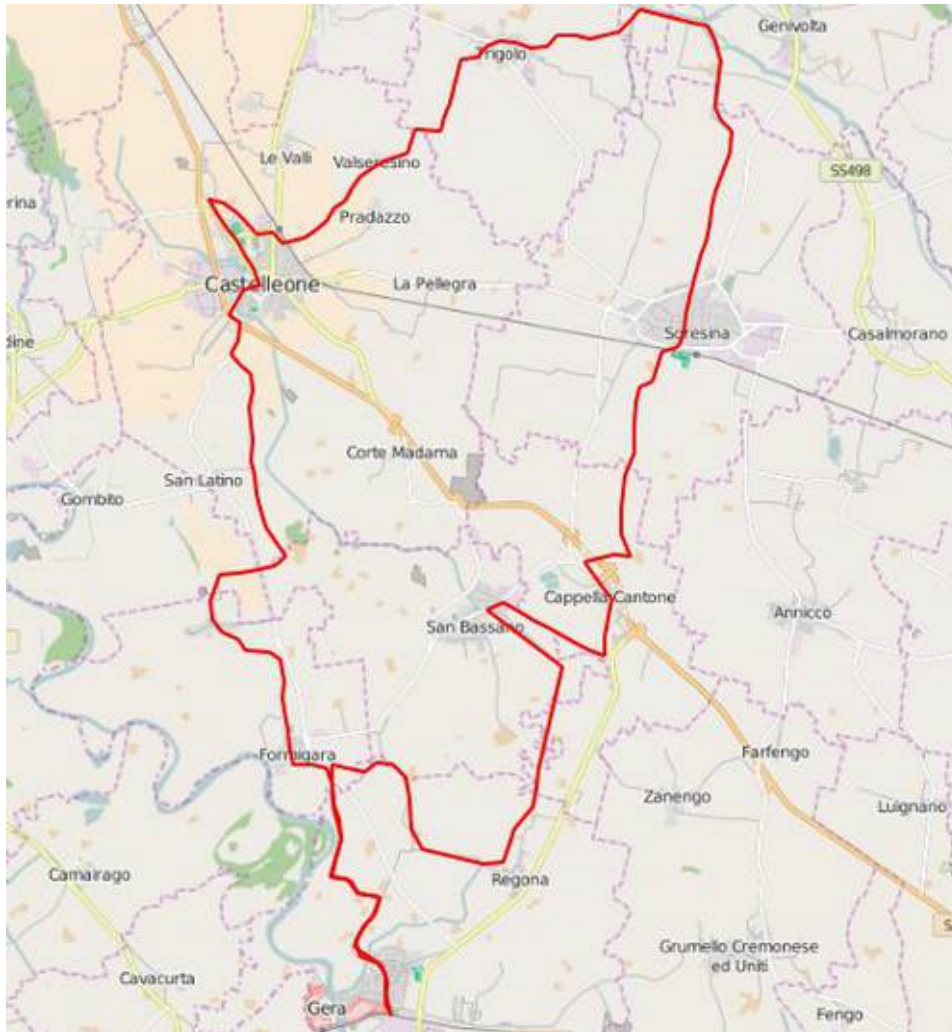


1. Anello del Lago Invisibile - Km 63.8 (2 giorni, in bici)

Un mondo inaspettato e diverso alle porte di Milano, tra imponenti fortificazioni difensive, i meandri dell'Adda e una natura plasmata dall'opera dell'uomo, rubata, secondo una leggenda, a un Lago Invisibile. Il percorso si snoda infatti nel territorio un tempo ricoperto dalle acque del Lago Gerundo, una vasta area paludosa di cui rimangono tracce ancor oggi.



Partenza dalla stazione ferroviaria di **Pizzighettone** Ponte d'Adda. Visita alla **Cerchia Muraria** di Pizzighettone, raro esempio di fortificazione militare concepita nel medioevo, a partire dal sec. XII, ed aggiornata e perfezionata con continuità tra il XVI e il XIX secolo, per adeguarsi alla crescente efficienza delle armi da fuoco, il sistema difensivo costituisce uno straordinario documento della architettura militare ed una indubbia attrattiva turistica.

Visite guidate alle mura Sabato, Domenica e festivi (10-12, 14-18) Gruppo Volontari Mura, durante la settimana, al di fuori dei consueti orari contattare tel. 0372 730333 cell. 339.5278336

*A Pizzighettone sono inoltre presenti il **Museo Civico di Pizzighettone**, custodisce testimonianze che vanno dalla Preistoria, ai reperti romani, alle armi della città da guerra, all'arte contemporanea; aperto mercoledì, venerdì e sabato (ore 9-12.30) e dal lunedì al venerdì (ore 15-18.30) tel. 0372 743347 e il **Museo "Arti e Mestieri di una Volta"** e **Museo "Delle Prigioni"**, un'esposizione di oggetti ed attrezzature donate dai pizzighettesi per ricostruire a ritroso nel*

tempo e nella storia i mestieri di un tempo nella città fortificata, tra pesca, artigianato ed agricoltura; aperto domenica e giorni festivi.

Si pedala lungo la Ciclovía delle Città Murate fino a **Formigara (km 6.2)**. Su strade campestri si prosegue alla volta di **Cornaletto** e di Castelleone. Si transita da **San Giacomo** dove è presente l'oratorio omonimo dedicato al protettore dei pellegrini e la ricostruzione del basolato dell'antica **strada romana** Mediolanum-Cremona.

Poco prima del centro abitato di Castelleone breve sosta al **Bosco Didattico Sperimentale** e all'attigua **Cascina Stella (km 15.7)**, dove è allestito un percorso di scoperta della storia del paesaggio padano cui si affianca un secondo percorso illustrativo dei paesaggi fluviali del territorio.

Il pubblico può accedere al Bosco Didattico la seconda domenica di ogni mese dalle 14 in poi, oppure in date e orari da concordare su appuntamento presso gli uffici del Servizio (0372 406447).

A **Castelleone (km 18.4)** transito per le vie del centro storico e breve sosta al **Santuario Beata Vergine della Misericordia (km 20.0)**. da qui l'itinerario prosegue verso la Chiesa di **S. Maria in Bressanoro (km 22.6)**.

*A Castelleone vi è anche il **Museo Civico** che conserva reperti archeologici dal Mesolitico all'Alto Medioevo, apertura dal lunedì alla domenica dalle 16.30 alle 18.30. Per ammirare gli affreschi seicenteschi dell'ex-convento di Santa Maria Bressanoro contattare l'agriturismo www.agriturismosantamaria.com.*

Su strade campestri si raggiunge **Trigolo (km 29.5)** e località **Tombe Morte (km 33.5)**, uno straordinario snodo idraulico caratterizzato da tredici Ponti che costituisce il più importante concentrazione di corsi d'acqua artificiali della provincia di Cremona, con notevoli opere di ingegneria idraulica.

Si prosegue verso sud lungo la Ciclovía delle Città Murate fino a Soresina incontrando lungo il percorso il Santuario di Ariadello. Arrivo a **Soresina (39.0 km)**. E' possibile durante la serata effettuare una visita all'Osservatorio Astronomico.

Apertura dell'Osservatorio astronomico il Sabato sera dalle 21.15 alle 23.30 Cell. 338.1169422

Pernottamento.

2° Giorno

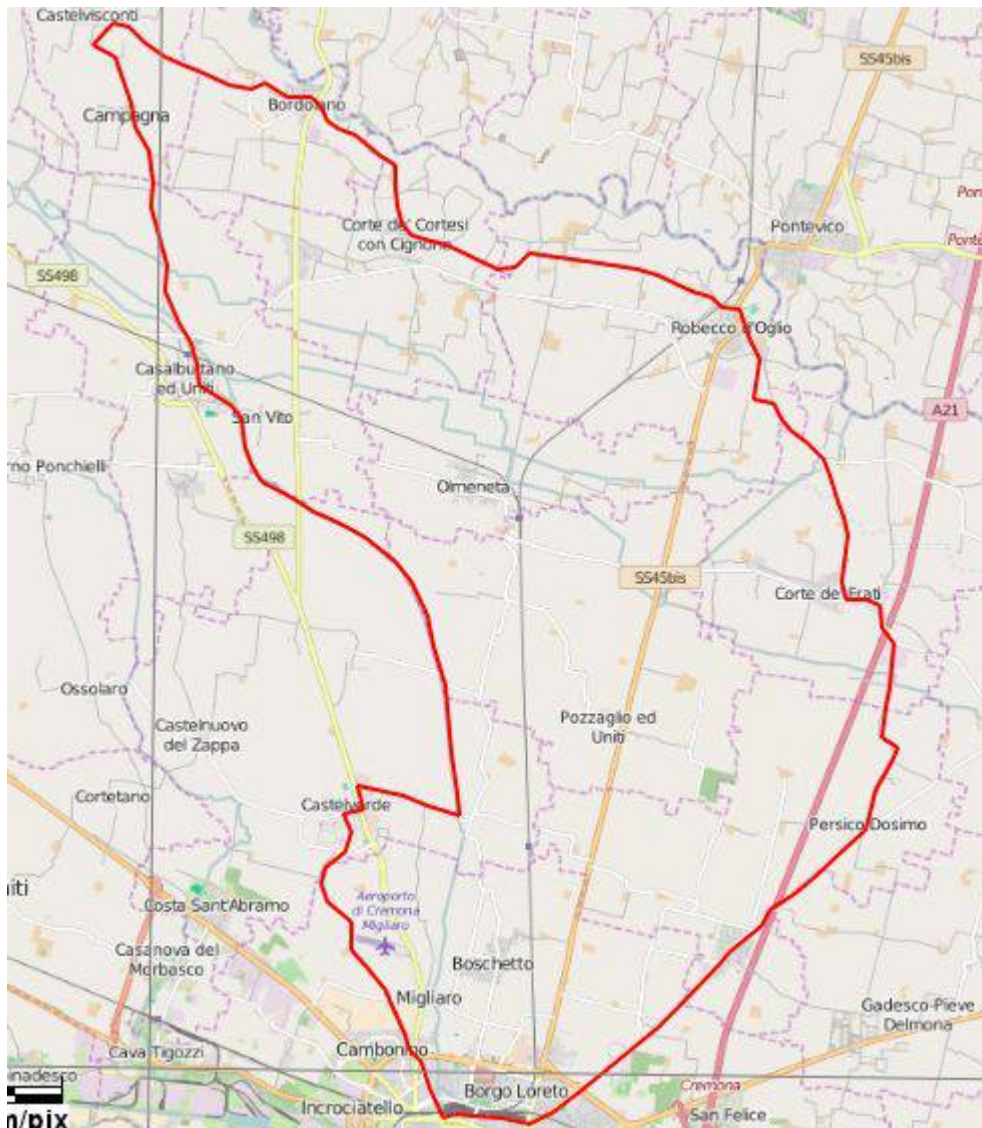
In mattinata gli appassionati potranno visitare la **Collezione di Velocipedi e biciclette antiche**, un'esposizione 108 biciclette realizzate tra il 1818 e il 1950.

La Collezione di Velocipedi è privata, visite su prenotazione tel. 0374/344.250.

Si segue la Ciclovía delle Città Murate fino a **San Bassano (km 9.0)**, sempre lungo la ciclovía si passa dalla **Cascina Sant'Eusebio (km 16.0)**, tipica cascina a corte chiusa che prende il nome dal vicino Eremo. Da qui si segue un terrazzamento fluviale, fino a **Formigara (19.0 km)**. Si rientra a **Pizzighettone (Km 24.8)** lungo il medesimo percorso dell'andata; dopo pranzo è possibile effettuare una piacevole escursione in battello lungo le anse dell'Adda (consultare il sito www.navigareinlombardia.it per le date in cui viene effettuata la navigazione, Tel. 0372-21529).

2. Le Ville della Delizia - km 58.0 (1 o 2 giorni a seconda delle visite che si intendono effettuare lungo il percorso). L'itinerario con leggere modifiche del tracciato lungo l'Oglio e il Naviglio Civico di Cremona può essere effettuato anche in **auto, moto e caravan**.

Pedalando tra i due fiumi, Oglio e Po, che delimitano le "Terre di Mezzo", tra lussuose ville patrizie, i tipici cascinali fortificati e gli ambienti fluviali, piccoli tesori che si nascondono al viaggiatore veloce.



Partenza dalla stazione ferroviaria di **Cremona**.

Si esce dal centro cittadino lungo una comoda pista ciclopedonale che conduce a **Persico Dosimo (km 8.9)**, poco prima del paese una deviazione porta alla settecentesca **Villa Calciati** (visibile solo dall'esterno).

A Persico Dosimo si lascia la ciclabile per la strada che porta a **Corte de' Frati (km 13.7)**, superato il Dugale Grumone nella vicina località di Grumone sorge la cinquecentesca **Villa Manna Roncadelli Vaghi**. Visite guidate solo su appuntamento 338.9524883

Si arriva in breve a **Robecco d'Oglio (km 19.3)** dove sorge la seicentesca **Villa Barni Della Scala**, ora sede del Municipio. Da visitare il parco storico di discrete dimensioni.

Da Robecco si segue il percorso della Ciclovía dell'Oglio verso **Monasterolo (km 23.1)** dove si incontra **Villa Grasselli** (non visitabile) e il torrione della vecchia fortificazione posta a guardia dell'antico guado.

Sempre seguendo la Ciclovía dell'Oglio si arriva a **Corte de' Cortesi (km 25.7)** dove troviamo la novecentesca **Villa Belussi**, ora hotel 4 stelle e ristorante, con gli esterni in stile rinascimentale e gli interni in stile liberty.

L'itinerario prosegue alla volta di **Bordolano (km 28.8)** dove sorge **Villa Zaccaria** (visibile solo dall'esterno), una grandiosa residenza circondata da vasto parco, di origini cinquecentesche, fu fatta costruire da [papa Gregorio XIV](#). Appena superato il paese nei pressi della chiesa di **S. Maria della Neve**, possiamo visitare l'Agriturismo Corte dei Semplici, una fattoria didattica. Visite su appuntamento (Tel. 0372.95989).

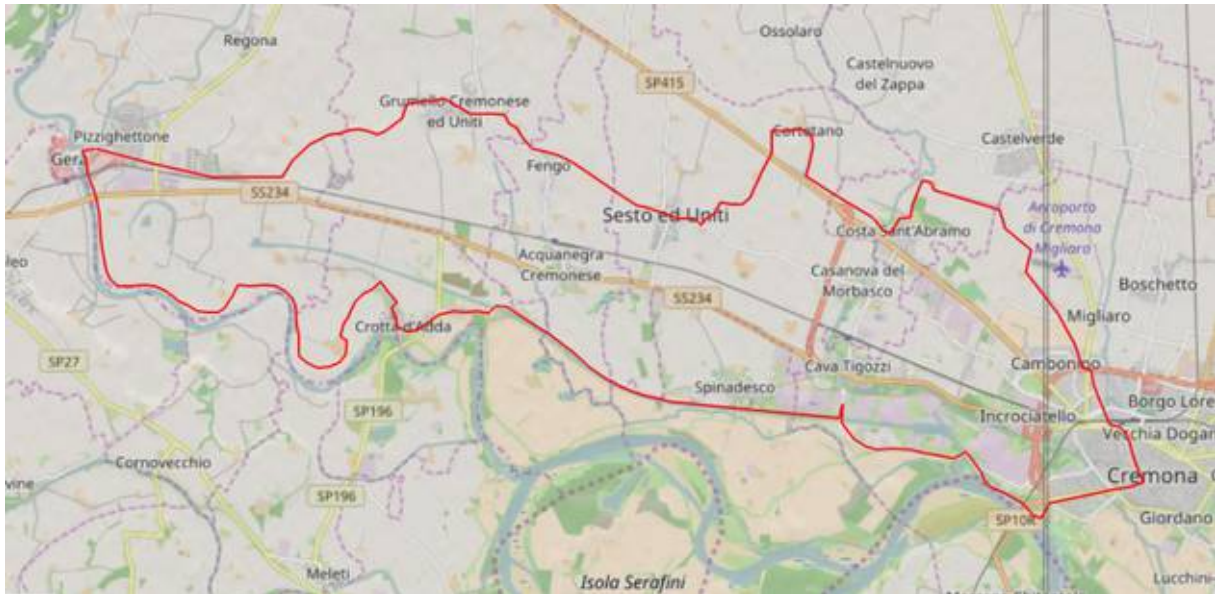
Si abbandona la Ciclovía dell'Oglio a Castelvisconti per dirigersi a **Casalbuttano (km 39.7)**, la cittadina conserva le testimonianze legate alla presenza della **Filande**, Turina e Jacini, e le architetture del **Palazzo Turina**, oggi sede della biblioteca e del teatro comunale; la **Torre della Norma**, una costruzione neogotica del 1860 e una misteriosa **Tomba egizia**, una stanza interamente affrescata con geroglifici, attualmente oggetto di studi.

Si segue la ciclabile del Naviglio civico di Cremona e lo si abbandona per entrare a **Castelverde (km 51.6)**, appena superato il paese si incontra il **Castello di Breda de' Bugni** di origini trecentesche.

Lungo la Ciclovía della Strada Regina si rientra in breve a **Cremona (km 58.0)**.

3. Tra Adda e Po, tra mura e violini - km 54,6 (1 o 2 giorni, in bici)

Un facile percorso ad anello che unisce Cremona a Pizzighettone lungo piste ciclopedonali e strade secondarie. Un'occasione per pedalare in relax e ammirare gli scorci suggestivi sul Fiume Adda, conoscere la città fortificata di Pizzighettone e visitare le botteghe dei famosi liutai cremonesi.



Partenza dalla stazione ferroviaria di **Cremona**.

Si esce dalla città lungo la ciclovia della Strada Regina superando il **Castello di Breda de' Bugni (km 4.9)** di origini trecentesche. Attraversate **Costa Sant'Abramo** e Cortetano si lascia la ciclopedonale per dirigersi verso **Sesto Cremonese (km 14.4)**, dove merita una sosta la **Chiesa dei S.S. Nazario e Celso**, edificata sull'area che in passato, fine del '500 accoglieva la fortezza. A **Grumello Cremonese (km 18.8)** si arriva nei pressi di **Villa Affaitati Trivulzio**, caratterizzata dalle sue Tre Corti. Visitabile solo su appuntamento 340 0783876.

Si riprende il viaggio verso **Pizzighettone (km 26.1)**. Qui è possibile effettuare la visita alla **Cerchia Muraria**, raro esempio di fortificazione militare concepita nel medioevo, a partire dal sec. XII, ed aggiornata e perfezionata con continuità tra il XVI e il XIX secolo, per adeguarsi alla crescente efficienza delle armi da fuoco, il sistema difensivo costituisce uno straordinario documento della architettura militare ed una indubbia attrattiva turistica.

Visite guidate alle mura Sabato, Domenica e festivi (10-12, 14-18) Gruppo Volontari Mura, durante la settimana, al di fuori dei consueti orari contattare tel. 0372 730333 cell. 339.5278336

*A Pizzighettone sono inoltre presenti il **Museo Civico di Pizzighettone**, custodisce testimonianze che vanno dalla Preistoria, ai reperti romani, alle armi della città da guerra, all'arte contemporanea; aperto mercoledì, venerdì e sabato (ore 9-12.30) e dal lunedì al venerdì (ore 15-18.30) tel. 0372 743347 e il **Museo "Arti e Mestieri di una Volta"** e **Museo "Delle Prigionie"**, un'esposizione di oggetti ed attrezzature donate dai pizzighettesi per ricostruire a ritroso nel tempo e nella storia i mestieri di un tempo nella città fortificata, tra pesca, artigianato ed agricoltura; aperto domenica e giorni festivi.*

Sempre a Pizzighettone si può effettuare una gita in battello lungo l'Adda (consultare il sito www.navigareinlombardia.it per le date in cui viene effettuata la navigazione, Tel. 0372-21529).

Eventuale pernottamento

Al termine della visita si segue il percorso del fiume Adda fino a **Crotta d'Adda (km 11.6)**, situata su un balcone panoramico sul fiume, uscendo dal paese s'incontra **Palazzo Stanga** (visibile solo dall'esterno). Si imbecca l'alzaia del Canale Milano-Cremona seguendolo per un lungo tratto fino alle porte di Cremona. Al termine dell'alzaia (**km 20.5**) si segue via Riglio per entrare in città, appena superata la vistosa conca di navigazione del canale Milano-Cremona (**km 23.3**) si tiene la destra per scendere verso il fiume Po. Si entra in città lugo via del Porto e si raggiunge il **centro storico di Cremona (km 27.5)** seguendo la ciclabile di viale Po.